

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 28/09/2023 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Michele Muschio Schiavone	Presidente
Dott.ssa Lucia Spilotro	Sindaco
Dott. Salvatore Marangella	Sindaco

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1278

del 31/05/2023, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 17/07/2023

con nota prot. n. 0124848 del 17/07/2023 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € -14.556.696,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € -14.563.578,00, pari al -211 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€ 290.217.208,00	€ 370.869.146,00	€ 80.651.938,00
Attivo circolante	€ 574.840.782,00	€ 619.550.850,00	€ 44.710.068,00
Ratei e risconti	€ 1.036.831,00	€ 70.127,00	€ -966.704,00
Totale attivo	€ 866.094.821,00	€ 990.490.123,00	€ 124.395.302,00
Patrimonio netto	€ 514.282.814,00	€ 635.438.136,00	€ 121.155.322,00
Fondi	€ 59.220.920,00	€ 57.540.886,00	€ -1.680.034,00
T.F.R.	€ 5.209.441,00	€ 5.513.022,00	€ 303.581,00
Debiti	€ 287.220.236,00	€ 291.998.078,00	€ 4.777.842,00
Ratei e risconti	€ 161.410,00	€ 1,00	€ -161.409,00
Totale passivo	€ 866.094.821,00	€ 990.490.123,00	€ 124.395.302,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00


Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 1.184.213.025,00	€ 1.199.425.381,00	€ 15.212.356,00
Costo della produzione	€ 1.163.378.967,00	€ 1.187.855.454,00	€ 24.476.487,00
Differenza	€ 20.834.058,00	€ 11.569.927,00	€ -9.264.131,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -470.700,00	€ 1.553.060,00	€ 2.023.760,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.915.478,00	€ -5.933.823,00	€ -7.849.301,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 22.278.836,00	€ 7.189.164,00	€ -15.089.672,00
Imposte dell'esercizio	€ 22.271.953,00	€ 21.745.859,00	€ -526.094,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 6.883,00	€ -14.556.695,00	€ -14.563.578,00





Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 1.146.713.145,00	€ 1.199.425.381,00	€ 52.712.236,00
Costo della produzione	€ 1.147.528.561,00	€ 1.187.855.454,00	€ 40.326.893,00
Differenza	€ -815.416,00	€ 11.569.927,00	€ 12.385.343,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -288.358,00	€ 1.553.060,00	€ 1.841.418,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -5.933.823,00	€ -5.933.823,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -1.103.774,00	€ 7.189.164,00	€ 8.292.938,00
Imposte dell'esercizio	€ 21.485.253,00	€ 21.745.859,00	€ 260.606,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -22.589.027,00	€ -14.556.695,00	€ 8.032.332,00

Patrimonio netto	€ 635.438.136,00
Fondo di dotazione	€ 4.181.689,00
Finanziamenti per investimenti	€ 645.466.295,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 0,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 346.848,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -14.556.696,00

La perdita di € 14.556.696,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2022
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'Azienda Sanitaria, nella predisposizione del Bilancio d'esercizio 2022, ha tenuto conto delle seguenti linee guida:

- Nota prot. AOO_168/PROT/04/04/2023/0002760 avente ad oggetto "Bilancio d'Esercizio 2022";
- Nota prot. AOO_168/PROT/18/04/2023/0003018 avente ad oggetto "Linee guida Bilancio di Esercizio 2022 - scadenze e adempimenti";
- Nota prot. AOO_168/PROT/20/04/2023/0003066 avente ad oggetto "Assegnazioni Provvisorie - Bilancio di Esercizio 2022";
- Nota prot. AOO_168/PROT/26/04/2023/0003121 avente ad oggetto "Bilancio d'Esercizio 2022. Aggiornamento scadenze";
- Nota prot. AOO_168/PROT/26/04/2023/0003126 avente ad oggetto "Modello LA 2022 - Aggiornamento scadenze";
- Deliberazione n. 572 della Giunta Regionale del 28 Aprile 2023 avente ad oggetto "Conto Economico consolidato al IV° trimestre 2022 del S.S.R. ai fini della procedura di cui all'art.1 comma 174, della Legge n. 3112004".
- Deliberazione n. 573 della Giunta Regionale del 28 Aprile 2023 avente ad oggetto "Destinazione delle quote di avanzo vincolato di amministrazione al 31/12/2022 da svincolare ai sensi dell'articolo 1, commi 822-823, legge 29 dicembre 2022 n.197. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025".
- Nota prot. AOO_168/PROT/26/05/2023/0003601 avente ad oggetto "Bilancio d'Esercizio 2022. Assegnazioni definitive";
- Nota prot. AOO_168/PROT/30/05/2023/0003653 avente ad oggetto "Bilancio d'Esercizio 2022. Contributo ripiano perdite e altre comunicazioni".

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

La voce Immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2022 ha registrato un incremento pari ad Euro 1.948,41 relativo all'acquisto di un aggiornamento di una Licenza Commerciale.

Si evidenzia che il software di base acquistato unitamente alle attrezzature sanitarie, essendo strettamente correlato alle stesse, è stato trattato alla stregua di una componente di immobilizzazione materiale, così come previsto dal Principio Contabile OIC 24

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il valore delle Immobilizzazioni Materiali iscritte a fine esercizio 2022, al netto dei relativi fondi di ammortamento, è risultato pari ad Euro 370.759.744 (+ 80.657.585 rispetto all'esercizio 2021). Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi di ammortamento nel corso dell'esercizio 2022 si fa rinvio alla tabella n.5 della Nota Integrativa.

Si segnala che tra le immobilizzazioni in corso sono ricomprese le spese relative ai lavori per la realizzazione del nuovo Ospedale San Cataldo che nell'esercizio 2020 hanno avuto effettivo inizio. Alla data del 31/12/2022 le spese riconducibili alla realizzazione dell'Ospedale San Cataldo sono pari ad Euro 61.362.813,94.

Essendo le attività dell'Ente volte all'aggiornamento dell'inventario fisico e riconciliazione del valore attribuito ai beni inventariali con i dati rinvenuti dalla contabilità generale (economico-patrimoniale), ancora in corso e comunque non completato al 31.12.2022, il Collegio manifesta perplessità circa la rappresentazione del patrimonio aziendale in conformità agli obblighi di veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità prevista dalla legge e dai principi contabili vigenti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

La ASL TA risulta detenere al 31/12/2022 le seguenti partecipazioni:

- una partecipazione al 100% del Capitale Sociale della Sanitaservice ASL TA S.r.l. Unipersonale dell'importo pari ad Euro 103.340,00;

- una partecipazione al 8% del Capitale Sociale della G.A.L. LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.C.R.L. pari ad Euro 100,00.

Il Bilancio al 31/12/2022 della Società Sanitaservice S.r.l., approvato il 28 aprile 2023, presenta un utile di esercizio di Euro 940.887,00 che è stato assegnato al Socio Unico.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo al 31/12/2022 ammontano complessivamente ad Euro 14.238.806 con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 2.471.979.

Più specificatamente le rimanenze sono rappresentate per Euro 13.918.470 da rimanenze di prodotti sanitari, per Euro 320.336 da rimanenze di prodotti non sanitari.

Le rimanenze di beni sanitari al 31/12/2022 sono diminuite per un valore pari ad Euro 2.460.819 rispetto all'esercizio precedente, costituendo quindi minori scorte per l'esercizio 2023.

Altresì, anche le rimanenze di beni non sanitari si sono decimate per un importo pari ad Euro 11.160,00 rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda il dettaglio delle movimentazioni delle rimanenze in corso dell'esercizio si rinvia alla Tabella n.15 della Nota Integrativa.

Relativamente al valore del magazzino, ferma restando la corrispondenza tra il dato rinveniente dalla contabilità gestionale dei diversi magazzini con il dato riportato nella contabilità generale (economico patrimoniale) resta da accertare se le problematiche, emerse negli anni precedenti con riguardo al disallineamento tra i dati della contabilità di magazzino e il dato reale del magazzino fisico, sono state superate non solo formalmente ma nella sostanza, in quanto, la corrispondenza del dato rinveniente dalla contabilità gestionale dei diversi magazzini con il risultato della ricognizione fisica da parte di ciascuna delle strutture è il frutto della rettifica del dato rinveniente dal giornale sezionale di magazzino (operata dai singoli responsabili di magazzino attraverso scritture di rettifica effettuate a fine anno sul giornale di magazzino) per allinearli a quanto risultante dalla ricognizione fisica da parte di ciascuna delle strutture.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il loro ammontare al 31/12/2022 è pari ad Euro 554.893.777.

La parte più significativa è riferita ai Crediti v/ Regione, pari complessivamente ad Euro 511.503.275.

La restante parte dei crediti è riferita a:

- Crediti v/Stato per Euro 11.283.736;
- Crediti v/Comuni per Euro 14.147.578 di cui Euro 5.806.137 per fatture ancora da emettere;
- Crediti v/Aziende Sanitarie pubbliche della Regione per Euro 67.978;
- Crediti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione per Euro 260.550;
- Crediti v/Società partecipate e/o enti dipendenti della Regione per Euro 220.000;
- Crediti v/Erario per Euro 38.976;
- Crediti v/altri per Euro 17.371.684;

Con riferimento alla voce Crediti v/Comuni si fa presente che essa accoglie prevalentemente i crediti spettanti all'Azienda, per i servizi prestati dalla stessa nei confronti dei Comuni per il servizio trasporto disabili, a titolo di rimborso nella misura del 60% del costo sostenuto. Si dà atto che la Direzione Strategica, nel corso dell'esercizio 2022 ha provveduto, in linea con le raccomandazioni ricevute dalla Regione Puglia, ad avviare tavoli di interlocuzione con le principali amministrazioni comunali al fine di addivenire ad una soluzione extragiudiziale che consenta il recupero dei crediti. Altresì l'Azienda ha provveduto ad incrementare la svalutazione con un ulteriore accantonamento per l'importo di Euro 55.896,37.

Con riferimento ai crediti il Collegio Sindacale segnala, inoltre, che nel corso degli anni precedenti la Casa di Cura "Carlo Fiorino Hospital Spa", debitrice dell'ASL TA è stata ammessa dal Tribunale di Taranto alla procedura di Concordato preventivo. Il Collegio è in attesa di ricevere informazioni documentali ai fini di verificare la corretta valutazione delle partite creditorie/debitorie nei confronti della suddetta Casa di Cura e che potrebbero avere un'incidenza sul bilancio dell'Ente.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)

Il dettaglio dei ratei e dei risconti attivi sono riportati rispettivamente nella tabella 30 e tabella 31 della Nota Integrativa.

In particolare, i ratei attivi pari ad Euro 12.978, sono riconducibili a somme riscosse e da ripartire ai sensi dell'art.15 del D.lgs n. 32/2021.

Con riferimento ai risconti attivi, pari ad Euro 57.140, questi sono riferiti a polizze di assicurazioni relative a rischi, infortuni e RCA; fitti reali ed abbonamenti. Per quanto riguarda il dettaglio delle suddette voci si rinvia alle rispettive tabelle presenti nella Nota Integrativa.

Per quanto riguarda il dettaglio dei ratei passivi si rinvia alla tabella n.47 della nota integrativa. In particolare si evidenzia che i ratei passivi sono iscritti in bilancio per un valore pari ad 1 e sono riferiti a Libri, riviste e abbonamenti.

Non sono presenti in bilancio risconti passivi.



Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Ifr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio non attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio rileva di non aver mai avuto alcuna richiesta di attestazione circa gli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo (ex art.29 lettera g) del D.P.R. n.118/2011.

La voce in questione al 31/12/2022 è pari ad Euro 57.540.886 ed è così costituita:

- Fondo per imposte per Euro 15.661,00;
- Fondi per rischi per Euro 24.288.993;
- Quote inutilizzate contributi per Euro 5.583.534;
- Altri fondi per oneri e spese per Euro 27.652.697;

La voce "Fondi per rischi", pari ad Euro 24.288.993, risulta costituita dalle seguenti voci:

- Fondi rischi per cause civili ed oneri processuali per Euro 6.832.256;
- Fondi rischi per contenzioso personale dipendente per Euro 1.405.164;
- Fondi rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) per Euro 14.072.630;
- Fondi rischi per interessi di mora 1.978.942;

La voce "Altri fondi per oneri e spese", pari ad Euro 27.652.697, risulta così composta:

- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente per Euro. 10.373.438;
- Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA per Euro 7.822.768;
- Fondo rinnovi convenzioni medici SUMAI per Euro 587.824;
- Altri Fondi per oneri e spese per Euro 8.809.159;
- Altri Fondi incentivi funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs 50/2016 per Euro 59.509.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti complessivi ammontano ad Euro 291.998.078.

Relativamente all'anno di formazione i debiti sono così ripartiti:

- | | |
|-----------------------------------|----------------|
| - Anno 2018 e precedenti per Euro | 33.944.358,00 |
| - Anno 2019 per Euro | 8.786.255,00 |
| - Anno 2020 per Euro | 10.270.917,00 |
| - Anno 2021 per Euro | 23.952.388,00 |
| - Anno 2022 per Euro | 215.044.160,00 |

In particolare sono costituiti da:

- 1) Mutui passivi per Euro 0,00;
- 2) Debiti v/ Stato per Euro 0,00;
- 3) Debiti v/ Regione o Provincia Autonoma per Euro 0,00;
- 4) Debiti v/Comuni per 5.294.696;
- 5) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche per Euro 1.333.002 di cui:
 - a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni per Euro 987.661,00;
 - b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione per Euro 345.341,00;
- 6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti per Euro 5.381,00;
- 7) Debiti v/Fornitori per Euro 223.092.620;
- 8) Debiti v/Istituti tesoriere per Euro 0,00;

- 9) Debiti Tributari per Euro 17.752.705;
 10) Debiti v/altri finanziatori per Euro 0,00;
 11) Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza per Euro 17.656.878,00;
 12) Debiti v/altri per Euro 26.862.795,00.

I Debiti verso i Fornitori risultano così distinti per anno di formazione:

- anno 2018 e precedenti per Euro 30.695.211;
- anno 2019 per Euro 6.363.274;
- anno 2020 per Euro 8.558.783;
- anno 2021 per Euro 19.921.745;
- anno 2022 per Euro 157.553.606.

Il Collegio rileva che l'area AGREF dell'Ente ha proceduto alla verifica dei saldi a debito dei fornitori e all'uopo ha attivato la procedura di circolarizzazione dei debiti al 31/12/2022, mediante la tecnica del Campionamento, selezionando numero 27 fornitori e con l'invio agli stessi di una specifica PEC per il relativo riscontro del saldo delle partite creditorie. A seguito delle richieste sono pervenute n.14 risposte e l'Area preposta ha provveduto ad effettuare le opportune verifiche e controlli con i dati contabili aziendali, i cui esiti sono riportati nell'Allegato C1 "Prospetto di riconciliazione delle circolarizzazione richieste ai fornitori".

Inoltre l'AGREF ha provveduto ad esaminare ed riconciliare n. 43 richieste pervenute dai fornitori le cui risultanze sono riportate nell'allegato C2 "Prospetto di riconciliazione delle circolarizzazione richieste dai fornitori".

I Debiti tributari complessivi ammontano ad Euro 17.752.705 e sono così ripartiti:

Erario c/IRES	€ 40.669,49
Debiti x riten. IRPEF lavorat. dipend.	€ 6.636.905,44
Debiti per ritenute IRPEF COD 1002	€ 193.623,24
Debiti per ritenute IRPEF COD 1004	€ 0,00
Debiti per ritenute IRPEF COD 1012	€ 0,00
Debiti per ritenute IRPEF lavoratori autonomi	€ 906.893,44
Debiti IRPEF cod. TRIBUTO 4730	€ 628,00
Debiti IRPEF cod. TRIBUTO 4731	€ -583,00
Addizionale Comunale IRPEF	€ 4.592,59
Addizionale Regionale IRPEF	€ 63.106,95
Interessi IRPEF 730	€ 2,51
Sovratassa IRPEF 730	€ 0,00
Erario c/IVA	€ 5.526,97
DEBITI PER IVA DA SPLIT PAYMENT	€ 5.185.949,37
IVA SU FATTURE ATTIVE SPLIT PAYMENT	€ 0,00
Erario c/IRAP	€ 2.992.730,67
Debiti IRAP per competenze esercizi precedenti	€ 1.712.329,65
Altri debiti v/Erario	€ 10.330,00

Il Collegio segnala di aver provveduto a richiedere all'ufficio AGREF, con nota protocollo 0134384 del 02/08/2023 il certificato dei carichi tributari pendenti, al fine di verificare la corretta regolarità fiscale dell'Ente.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Indice di tempestività dei pagamenti

Si dà atto che l'Azienda non ha provveduto ad allegare alla Nota Integrativa, il prospetto relativo all'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'art.41 del D.L. 24 Aprile 2014 n. 66, convertito in legge il 23 Giugno 2014 n. 89 (Allegato G), con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso dell'esercizio 2022, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022 rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti). Si dà atto che all'interno della Relazione del Direttore Generale è presente il paragrafo 5.3 denominato attestazione dei tempi di pagamento - (Art.41, decreto legge 24/04/2014, n.66) nella quale si attesta che il dato ITP per l'esercizio 2022 è pari a 0. Tuttavia si rileva l'assenza dei dati analitici richiesti dalla normativa.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

- 1) IRES per complessivi Euro 456.760,00.
- 2) IRAP per complessivi Euro 21.289.099,00.

Si segnala che il Collegio Sindacale non ha potuto acquisire la documentazione fiscale relativa alla dichiarazione dei redditi 2023 per il periodo d'imposta 2022 e la dichiarazione IRAP 2023 per il periodo 2022, in quanto L'AGREF si è riservata di consegnare la suddetta documentazione nel corso dei successivi mesi.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 21.289.099,00
I.R.E.S.	€ 456.760,00



Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 246.778.798,00
Dirigenza	€ 106.237.125,00
Comparto	€ 140.541.673,00
Personale ruolo professionale	€ 1.085.003,00
Dirigenza	€ 846.620,00
Comparto	€ 238.383,00
Personale ruolo tecnico	€ 29.302.365,00
Dirigenza	€ 525.204,00
Comparto	€ 28.777.161,00
Personale ruolo amministrativo	€ 16.442.716,00
Dirigenza	€ 1.976.805,00
Comparto	€ 14.465.911,00
Totale generale	€ 293.608.882,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Si evidenzia tra i debiti la voce "Fondo Ferie" pari ad Euro 5.505,85 , con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.424.25.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Nel corso dell'esercizio finanziario 2022 i dipendenti ASL sono passati da 6076, di cui 98 part-time, a 5897 di cui 111 part-time, con un decremento di 179 dipendenti. Il prospetto fornito dall'Ufficio delle Risorse Umane riporta un valore pari a 5085 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 111 part-time, ai quali vanno sommati 807 dipendenti a tempo determinato, 3 dipendenti assunti ai sensi dell'art.15 septies e 2 dipendenti universitari.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Trasporti Assistiti e Disabili Euro 2.114.226,37;

Servizio di Portierato e Ausiliario Euro 25.218.803,52;

Convenzioni per trasporti sanitari Euro 10.598.537,15;

Trasporti sanitari per urgenza Euro 14.543,86;

Servizi Sanitari appaltati in service o global service Euro 9.059.833,57;

Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL Euro 5.957.306,45;

Co.Co.Co. sanitarie e socios. Dirigenza Sanitaria non medica. Competenze Euro 673,17;

Co.Co.Co. sanitarie e socios. Comparto Ruolo Sanitario. Competenze Euro 39.266,10;

Co.Co.Co. sanitarie e socios. Comparto Ruolo Sanitario. Oneri Euro 9.869,71;

Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione) Euro 156.867,29;

Servizi di Logistica Euro 2.577.922,44;

Vigilanza Euro 7.442.240,19;
Disinfestazione e Derattizzazione Euro 54.239,32;
Gestione archivi Euro 233.274,49;
Manutenzione del verde Euro 320.959,44;
Pulizia Euro 6.737.188,28;
Mensa e ristor. Euro 3.551.895,19;
Assistenza hardware e software Euro 2.711.861,43;
Attività di Data Entry Euro 7.647.169,44;
Lavanderia Euro 3.570.073,05;
Servizi trasporti (non sanitari) Euro 22.326,00;
Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria Euro 24.234,68.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Il Collegio rileva che nel corso dell'anno 2022 l'Azienda Sanitaria ha rilevato per competenza, per un numero di 82 dipendenti del comparto, ore di straordinario pagate oltre 250 ore, per un valore complessivo di Euro 439.541,87.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

L'inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto del personale convenzionato è avvenuto sulla base delle indicazioni regionali.

- Altre problematiche:

Con riferimento al costo del personale a tempo determinato, come indicato dall'amministrazione nel conto annuale per l'anno 2022 nella tabella T14, si rileva un ammontare di euro 27.665.525, oltre a euro 370.432 per contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Con riferimento alla spesa del personale destinata alla contrattazione integrativa si osserva che i fondi contrattuali sono stati costituiti con le seguenti delibere:

COMPARTO SANITA' delibera n. 942 del 20.04.2023

DIRIGENZA SANITA' delibera n. 1071 dell'8.05.2023

DIRIGENZA PTA delibera n. 1074 dell'8.05.2023

Tutte le tre delibere di costituzione dei fondi sono state certificate positivamente dal Collegio sindacale ai sensi dell'art.40 bis del d. lgs. 165/2001 con riserva di riverifica degli stessi in caso di integrazione ai sensi dell'art.11 comma 1 del D.l. 35/2019, con particolare riferimento ai fondi del Comparto e della dirigenza PTA.

Il Collegio ha rilevato che la destinazione del fondo ha subito delle compensazioni all'interno dell'area della dirigenza sanitaria dai fondi ex art.94 ai fondi ex art. 95 e 96 e per l'area della dirigenza PTA dal fondo ex art.90 al fondo ex art.91.

Invece per i fondi contrattuali del Comparto Sanità, è stato rilevato che per le condizioni di lavoro (ex art.80) è stata destinata una spesa complessiva per € 15.765.798,04, che ha superato di €1.317.915,82 l'importo certificato (pari a €14.447.882,22).

L'amministrazione con nota prot. 151423 del 07/09/2023 ha richiesto autorizzazione alla Regione Puglia per l'applicazione del valore medio ex art.11 del D.l. 35/2019, avendo calcolato un incremento di personale per l'anno 2022 rispetto all'annualità 2018 sia per il Comparto che per la dirigenza PTA.

Tale incremento, nei limiti del tetto di spesa di € 249.546.859 sarebbe sufficiente alla copertura della spesa in eccesso generata sui fondi ex art.80 del Comparto.

Il Collegio tuttavia osserva che tale incremento deve essere ancora approvato dall'amministrazione regionale e sottoposto al parere dell'organo di controllo. E in caso di mancata autorizzazione regionale, l'Azienda dovrà procedere con la rideterminazione del fondo ex art.80 con i residui del fondo ex art.81 come previsto dall'art.80 c.4 e con recupero delle eventuali

differenze.

Mobilità passiva

Importo	€ 121.927.477,50
---------	------------------

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 196.510.941,00 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 96.113.184,96
---------	-----------------

Il Collegio evidenzia che:

a) l'importo complessivo della Spesa Farmaceutica è costituita dalla sommatoria delle seguenti voci:

- Medicinali con AIC per un importo di Euro 104.385.981;
- Acquisti servizi sanitari per la farmaceutica per un importo di Euro 87.597.451;
- Distribuzione farmaci per un importo di Euro 4.527.509.

b) che l'importo dei costi per Convenzione Esterna è costituito dalla sommatoria delle seguenti voci:

- Medico specialistica Esterna per Euro 2.498.601,75;
- Onorari sociali specialisti esterni per Euro 14.985,19;
- Prestazioni di laboratori analisi in convenzione esterno per Euro 6.441.969,01;
- Diagnostica Strumentale per Euro 5.509.310,60;
- Fisiokinesiterapia esterna per Euro 1.909.399,41;
- Assistenza Ospedaliera per Euro 79.738.919,00.

Il costo delle Convenzioni Esterne dell'anno 2022 risulta superiore al costo registrato nel 2021 (pari ad Euro 94.836.689) del 1,35% Il Collegio Sindacale evidenzia il mancato rispetto dei limiti di spesa per la spesa farmaceutica previsti dalla Regione per l'esercizio 2022. Si allega alla presente una relazione dettagliata (Allegato 1) redatta dal Collegio Sindacale e avente ad oggetto "Verifica dei tetti di spesa farmaceutica e prestazioni"

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 441.920.089,40
---------	------------------

B.1.B Acquisto di beni non sanitari Euro 1.757.307 + B.2.B. Acquisti servizi non sanitari Euro 97.620.368.

Il dato rilevato per l'esercizio 2022, comparato con quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021, pari ad Euro 433.082.287,20 determina un incremento pari ad Euro 8.837.802,20, corrispondente a circa 2,04%.

L'importo incluso negli "Altri costi per acquisti di beni e servizi" comprende le voci da B1 a B4 del Conto Economico 2022, al netto di quanto considerato in precedenza (Mobilità passiva, spesa farmaceutica, convenzioni esterne).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 15.680.351,00
Immateriali (A)	€ 7.595,00
Materiali (B)	€ 15.672.756,00

Eventuali annotazioni

Tale voce è il risultato degli ammortamenti eseguiti sulle base delle risultanze della contabilità generale; il mancato aggiornamento del registro beni ammortizzabili, per assenza dell'inventario fisico e riconciliazione del valore attribuito ai beni inventariali con i dati rinvenuti dalla contabilità generale (economico-patrimoniale), non consente una puntuale verifica dell'importo degli ammortamenti anche con riguardo alla sterilizzazione degli stessi.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 1.553.060,00
Proventi	€ 1.919.971,00
Oneri	€ 366.911,00

Eventuali annotazioni

La voce "Oneri" si riferisce alla sommatoria delle voci "altri interessi passivi" per l'importo di Euro 366.723,00 ed "altri oneri finanziari" per l'importo di Euro 188,00.

Si segnala che, con riferimento alla voce Proventi, la variazione registrata nel corso dell'esercizio 2022 rispetto all'esercizio precedente è da imputare, principalmente, alla contabilizzazione degli utili di esercizio riferiti agli anni 2021 e 2022 della partecipata SANITASERVICEASL TA, come meglio specificato al paragrafo 24 della Nota Integrativa.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -5.933.823,00
Proventi	€ 11.515.126,00
Oneri	€ 17.448.949,00

Eventuali annotazioni

La voce "Proventi" comprende: "sopravvenienze attive verso terzi" per Euro 1.945.849,00, "insussistenze attive verso terzi" per Euro 9.568.877,00 ed "Altri proventi straordinari" per Euro 399,00.

La voce "Oneri" comprende: "Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione" per Euro 8.767,00 "Sopravvenienze passive v/terzi" per Euro 17.244.803,00, "Insussistenze passive" per Euro 78.210,00, "Altri oneri straordinari" per Euro 289,00, "Oneri tributari da esercizi precedenti" per Euro 116.879,00

Ricavi

Di seguito si riportano le assegnazioni regionali prese a base per l'elaborazione del presente documento contabile:

1) Contributi in c/esercizio per Euro 1.099.039.567,00 così ripartito:

- Quota F.S. regionale indistinta pari ad Euro 1.029.483.926,00;
- Quota F.S. regionale vincolato pari ad Euro 37.695.882,00;
- Quota extra fondo vincolata da Regione pari ad Euro 11.971.654,00;
- Quota contributi da Aziende Sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) per Euro 665.237,00;
- Contributi da Ministero della Salute e da altri soggetti pubblici (extra fondo) pari ad Euro 18.992.563,00;
- Contributi c/esercizio da privati per Euro 230.305,00.

Le altre voci di ricavo del valore della produzione sono riferite a:

- A) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti: € - 3.347.226;
- B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti: € 733.253;
- C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria: € 48.984.065;
- D) Concorsi, recuperi e rimborsi: € 33.055.341;
- E) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket): € 4.217.373;
- F) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio: € 15.590.666;
- G) Altri ricavi e proventi: € 1.152.341;

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

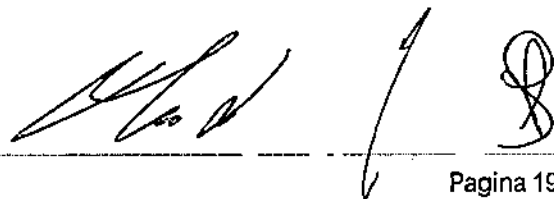
Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti non è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:



Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Tardiva adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio ha riscontrato la tardiva adozione di diversi provvedimenti deliberativi
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Il Collegio ha riscontrato il ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Questioni contabili	Mancato aggiornamento/istituzione degli inventari
Oss:	inventario fisico non aggiornato e assenza di riconciliazione del valore attribuito ai beni inventariali con i dati rinvenienti dalla contabilità generale (economico-patrimoniale).
Questioni contabili	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	L'Ente, in alcuni settori, approva direttamente gli elenchi di liquidazione in assenza di determine dirigenziali. Ciò, tra l'altro, non rende possibile, da parte del Collegio Sindacale, un controllo a campione su tutta la popolazione delle spese effettuate dallo stesso ente.
Questioni contabili	Mancato rispetto di disposizioni di contenimento della spesa pubblica
Oss:	Il Collegio rileva il mancato rispetto dei tetti di spesa Nazionali e Regionali
Personale	Inosservanza delle norme relative al CCNL
Oss:	Il Collegio rileva l'assegnazione di un numero di ore di straordinario al personale per oltre le 250 ore previste dal CCNL per gli anni 2019 - 2020 - 2021 (Art.47 Comma 4)
Personale	Mancato rispetto di disposizioni di contenimento della spesa pubblica
Oss:	Il Collegio rileva una spesa complessiva sul fondo "Condizioni di Lavoro incarichi" (art.80 CCNL) in misura superiore rispetto all'ammontare del corrispondente fondo certificato dal Collegio Sindacale.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.405.164,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 22.883.828,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Al termine dell'esercizio l'importo complessivamente accantonato per il contenzioso concernente il personale ammonta ad Euro 1.405.164,00, che rispetto all'esercizio 2021 pari ad Euro 568.704,00, rileva un incremento pari ad Euro 836.461,00.

Il Fondo per Altro contenzioso ammonta ad Euro 22.883.828,00, il quale rispetto all'esercizio precedente rileva anch'esso un incremento pari ad Euro 1.396.569,00.

Si precisa che il fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) è pari ad Euro 14.072.630, che rispetto al dato dell'anno precedente di Euro 13.670.699 rileva una differenza pari ad Euro 401.931,00.

La determinazione del fondo rischi per cause civili ed oneri processuali è stata ritenuta congrua dalla ASL per la copertura complessiva dei rischi specifici, compreso anche la probabile soccombenza nei giudizi riportati in essere, stante altresì l'andamento storico di costituzione del fondo e dei relativi utilizzi nonché degli accantonamenti e gli aggiornamenti di alcuni di questi giudizi venuti a sentenza favorevole per l'Azienda.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (indicandole) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

L'ASL di Taranto, con Deliberazione del D.G. n° 1278 del 31/05/2023, ha provveduto all'adozione del Bilancio Consuntivo 2022, ed ha trasmesso lo stesso all'Organo di Controllo, con i relativi allegati, in data 17/07/2023 con nota protocollo n. 124848. Il Collegio Sindacale, a seguito dell'analisi della documentazione contabile, amministrativa e fiscale trasmessa dall'Ente, evidenzia le seguenti criticità:

- Mancato rispetto dei tetti di spesa farmaceutica per l'anno 2022. In particolare risulta:
 1. Il superamento del tetto di spesa previsto dalla Regione pari ad Euro 80.203.642,71 con riferimento alla componente della Spesa Farmaceutica Convenzionata. Attraverso un'analisi dei costi sopportati dalla ASL TA e specificatamente della voce di costo di conto economico denominata "Acquisti servizi sanitari per farmaceutica da convenzione" è stato possibile riscontrare come il valore di quest'ultima si sia attestata, per l'esercizio 2022, ad euro 86.747.160,11.
 2. Lo sfioramento del tetto di spesa previsto dalla Regione pari ad Euro 85.153.939,21 anche con riferimento alla seconda componente della Spesa Farmaceutica (Spesa per Acquisti diretto di farmaci); l'Ente Sanitario ha, infatti, fatto registrare per l'esercizio 2022 una spesa pari ad Euro 101.437.184.
- Mancato rispetto, per l'esercizio 2022, dei limiti di spesa previsti per l'acquisto di Dispositivi medici e per il servizio di Assistenza protesica e per l'acquisto diretto di gas medicali. Occorre che l'Ente ponga in essere tutte le azioni necessarie al fine di tendere verso l'obiettivo di riduzione della Spesa farmaceutica.
- Mancata acquisizione delle note di credito da parte delle Case di Cura e delle strutture accreditate che hanno superato i tetti di spesa assegnati dalle delibere n.1932 del 15/09/2022 e n. 2768 del 16/12/2022.
- Erogazione di una spesa complessivamente superiore di €1.317.915,82 rispetto all'ammontare del fondo condizioni di lavoro e incarichi (ex art.80 CCNL Comparto Sanità) certificato dal collegio sindacale il 01.06.2023.
- Assegnazione di un numero di ore di straordinario oltre le 250 previste dal CCNL 2019-2021 (art.47 comma 4) a diverse unità di personale.
- Assenza di un sistema di contabilità separata per l'attività svolta in regime di intramoenia. Si segnala che l'Azienda pur avendo provveduto alla specifica regolamentazione finalizzata al rispetto delle disposizioni normative (Deliberazione del D.G. n.2959 del 03/12/2019) non risulta dotata di un sistema di contabilità analitica, idoneo ad individuare i costi direttamente imputabili e quelli indirettamente imputabili alle prestazioni intramoenia nonché a monitorare la redditività libero-professionale intramuraria, al fine di una corretta valutazione economica della stessa. Si sottolinea che l'Ente è dotato di un impianto contabile per la rilevazione dell'attività svolta in regime intramoenia, il quale permette di rilevare i ricavi in appositi conti estrapolabili nonché la rilevazione dei costi del personale dipendente che, direttamente ed indirettamente, è stato coinvolto nell'attività intramoenia, calcolando extra-contabilmente, alla fine di ogni anno, l'importo di competenza dell'Alpi su un conto dedicato. L'Ente ritiene che il ricavo residuo (dopo aver considerato il costo del lavoro dipendente diretto ed indiretto e l'importo Alpi) sia congruo a remunerare tutti i costi diretti e indiretti sostenuti (e quindi a garantire l'equilibrio economico dell'attività

intramoenia) attraverso il fatto che la parte preponderante delle prestazioni sanitarie, erogate in regime libero professionale, riguarda le visite specialistiche per le quali si registra una bassissima incidenza dei costi di non diretta imputazione.

- Mancata nomina degli agenti contabili. A seguito dell'emanazione del D.Lgs n.174 del 26/08/2016 le Amministrazioni devono comunicare alla sezione giurisdizionale territorialmente competente i dati identificativi relativi ai soggetti nominati agenti contabili e tenuti alla resa di conto giudiziale.(Art. 138 D.lgs 174/2016). Il Collegio Sindacale segnala la mancata nomina degli Agenti Contabili. Tuttavia, si evidenzia che a seguito di sollecitazione del Collegio Sindacale, l'Azienda Sanitaria, nel corso dell'esercizio 2023, ha provveduto ad emanare il Regolamento Aziendale degli Agenti Contabili e della Resa del Conto Giudiziale con deliberazione n° 878 del 11/04/2023.

- Mancato aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili al 31.12.2022 e disallineamento dello stesso con le scritture contabili (ciò non consente, inoltre, una puntuale verifica dell'importo degli ammortamenti anche con riguardo alla sterilizzazione degli stessi). L'azienda con bando prot. n. PI-177577-22 del 05.07.2022 ha indetto apposita procedura negoziata per l'affidamento del servizio di aggiornamento dell'inventario fisico e riconciliazione del valore attribuito ai beni inventariati con i dati rinvenienti dalla contabilità generale (economico-patrimoniale) e successivamente aggiudicato con delibera del D.G. n. 1873 del 09.09.2022 l'affidamento del servizio, fissando la durata di espletamento dello stesso in nove mesi dalla data di inizio di esecuzione del contratto. Ciò ha riguardato l'inventario dei beni mobili ormai prossimo alla definizione. Discorso diverso per l'inventario dei beni immobili dove la procedura per la definizione è indietro, solo con la delibera del DG n. 1.774 del 31.07.2023 è stato affidato incarico per l'aggiornamento e riorganizzazione catastale del patrimonio immobiliare della ASL TA e allineamento di tutte le intestazioni presenti sulla banca dati dell'Agenzia del Territorio e relativa rettifica dei codici fiscali, ma occorrerà, senza ulteriori indugi, anche per i beni immobili, una volta aggiornato l'inventario fisico, procedere alla riconciliazione del valore attribuito agli immobili con i dati rinvenienti dalla contabilità generale (economico-patrimoniale).

Essendo le attività dell'ente volte all'aggiornamento dell'inventario fisico e riconciliazione del valore attribuito ai beni inventariati con i dati rinvenienti dalla contabilità generale (economico-patrimoniale) ancora in corso e comunque non completato al 31.12.2022, il Collegio manifesta perplessità circa la rappresentazione del patrimonio aziendale in conformità agli obblighi di veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità prevista dalla legge e dai principi contabili vigenti.

- Relativamente al valore del magazzino, ferma restante la corrispondenza tra il dato rinveniente dalla contabilità gestionale dei diversi magazzini con il dato riportato nella contabilità generale (economico patrimoniale) resta da accertare se le problematiche, emerse negli anni precedenti con riguardo al disallineamento tra i dati della contabilità di magazzino e il dato reale del magazzino fisico, sono state superate non solo formalmente ma nella sostanza, in quanto, la corrispondenza del dato rinveniente dalla contabilità gestionale dei diversi magazzini con il risultato della ricognizione fisica da parte di ciascuna delle strutture è il frutto della rettifica del dato rinveniente dal giornale sezionale di magazzino (operata dai singoli responsabili di magazzino attraverso scritture di rettifica effettuate a fine anno sul giornale di magazzino) per allinearli a quanto risultante dalla ricognizione fisica da parte di ciascuna delle strutture. Non ancora completata da parte dell'Ente l'attività di ricognizione di tutte le strutture di magazzino ed eliminazione di quelle strutture di magazzino non più attive.

- Relativamente ai crediti:

1. l'esistenza di crediti verso comuni eccessivi e ormai datati. Trattasi principalmente di crediti relativi alla quota a carico dei comuni per il servizio di trasporto delle persone diversamente abili in base a quanto disposto dall'art. 46 della legge regionale n.4/2010; l'importo indicato in bilancio al 31.12.2022 è pari a € 14.147.578 di cui Euro 5.806.137 per fatture ancora da emettere. Si rileva, altresì, la permanenza delle difficoltà di riscossione, il rischio prescrizione e l'insufficienza delle attività di recupero intraprese nei confronti dei Comuni per i crediti riferiti soprattutto per le annualità 2019 e precedenti. Si dà atto che la Direzione Strategica, nel corso dell'esercizio 2022 ha provveduto, in linea con le raccomandazioni ricevute dalla Regione Puglia, ad avviare tavoli di interlocuzione con le principali amministrazioni comunali al fine di addivenire ad una soluzione extragiudiziale che consenta il recupero dei crediti. Altresì l'Azienda ha provveduto ad incrementare la svalutazione con un ulteriore accantonamento per l'importo di Euro 55.896,37, che potrebbe risultare insufficiente, considerato l'elevato ammontare dei crediti datati. Si sollecita l'Azienda a porre in essere le ormai improrogabili azioni finalizzate al recupero dei crediti ed a evitare il rischio della prescrizione;

2. l'esistenza di crediti verso la Regione Puglia di importo eccessivo, soprattutto con riferimento all'importo relativo ad annualità precedenti. All'uopo si invita l'Ente a monitorare ed a promuovere tutte le azioni necessarie per la riscossione degli stessi;

3. l'esistenza di crediti v/clienti privati eccessivi per le annualità più vecchie per i quali rimangono incomprensibili i criteri utilizzati per quantificare il fondo svalutazione crediti. Si segnala la necessità di una puntuale verifica dell'esistenza e della permanenza delle ragioni giuridiche per l'iscrizione in bilancio, nonché l'opportunità di quantificare adeguatamente il fondo svalutazione crediti ed evitare il compimento dei termini di prescrizioni mediante azioni di recupero più incisive;

4. l'esistenza di crediti v/altri ed in particolare verso le Case di Cura private accreditate di crediti eccessivi per le annualità pregresse (addirittura 2011 - 2015) ancora oggi in corso di accertamento e per i quali l'AGREF si è riservata di produrre idonea documentazione. Con riferimento alla Casa di Cura "Carlo Fiorino Hospital Spa", il Collegio ha invitato l'Ente ad effettuare un puntuale riscontro della situazione creditoria, tenuto conto del ricorso all'istituto di Concordato Preventivo da parte della predetta Casa di Cura.

- Relativamente ai debiti:

1. l'esistenza di un'importante esposizione debitoria "debiti v/fornitori" in particolare con riferimento a debiti riferiti alle annualità 2018 e precedenti, ancorché l'indice di tempestività dei pagamenti risulti migliorato negli anni (2019 -2 giorni, 2020 -1 giorno, 2021 -3 giorni); a tal proposito si segnala che per l'esercizio 2022 l'Azienda Sanitaria non ha provveduto a pubblicare l'allegato G al Bilancio di esercizio 2022 avente ad oggetto l'attestazione dei tempi di pagamento così come previsto dall'art.41 del Decreto Legge n. 66 del 24/04/2014. Si dà atto che nella Relazione del Direttore Generale è presente il paragrafo 5.3

denominato attestazione dei tempi di pagamento - (Art.41, decreto legge 24/04/2014, n.66) nella quale si attesta che il dato ITP per l'esercizio 2022 è pari a 0. Tuttavia si rileva l'assenza dei dati analitici richiesti dalla normativa.

Va intensificata l'attività di verifica e di circolarizzazione posta in essere in quanto ancora insufficiente e dalla quale potrebbero emergere partite debitorie stralciabili e conseguentemente ridimensionare lo stock dei debiti più risalenti nel tempo come già verificatosi in passato.

- Approvazione degli elenchi di liquidazione in assenza di determine dirigenziali. Ciò, tra l'altro, non rende possibile, da parte del Collegio Sindacale, un controllo a campione su tutta la popolazione delle spese effettuate dallo stesso ente.

- Assetto organizzativo e amministrativo dell'Ente non sufficientemente adeguato, visto lo scollamento tra le diverse aree che compongono l'Ente Sanitario le quali spesso non dialogano tra di loro. L'insufficiente coordinamento potrebbe generare pregiudizio.

- Ricorso all'istituto della proroga contrattuale.

- Tardiva adozione di diversi provvedimenti deliberativi.

- Insufficienza di dati specifici ai fini di una puntuale valutazione dell'accantonamento al fondo rischi per il contenzioso, che sebbene sia stato calcolato sulla scorta delle indicazioni regionali non è accompagnato da una specifica stima sulla probabilità di esito sfavorevole del contenzioso.

- Presunte anomalie procedurali nell'istituzione dei dipartimenti e nella nomina dei rispettivi direttori in corso di verifica.

L'eventuale accertamento di tali presunte irregolarità potrebbe avere dei riflessi sul Bilancio.

- Mancata evidenza nei documenti di bilancio dell'intervenuta riconciliazione dei debiti e crediti con le società partecipate.

Presenza rilievi? si

Segnalazioni all'attenzione di IGF:



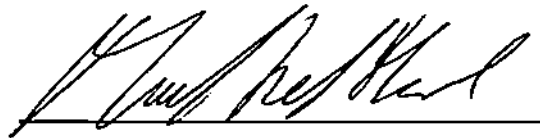
ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

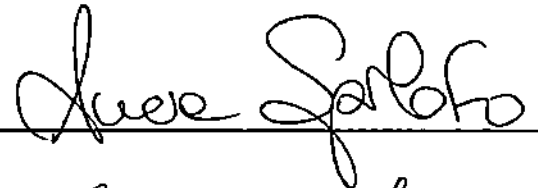
https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Allegato%201%20Relazione_verifica%20tetti%20di%20spesa_1034024_1.pdf

FIRME DEI PRESENTI

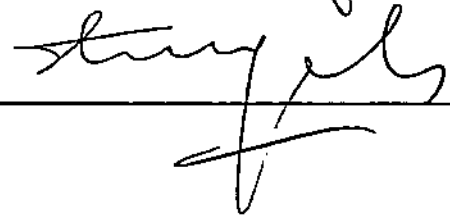
MICHELE MUSCHIO SCHIAVONE



LUCIA SPILOTRO



SALVATORE MARANGELLA



**Allegato 1 alla Relazione del Collegio Sindacale ASL TA – tetti di
spesa
Bilancio chiuso al 31/12/2022**

Verifica del rispetto tetti di spesa Farmaceutica anno 2022

La spesa farmaceutica a carico del SSN si articola nelle due componenti dedicate rispettivamente alla spesa farmaceutica convenzionata (ex farmaceutica territoriale) e alla spesa per acquisti diretti (ex farmaceutica ospedaliera), alle quali è destinata una quota del finanziamento complessivo ordinario del SSN pari al 14,85% del fondo sanitario nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato, in base all'art.5, comma 1 del DL n°159 del 1 Ottobre 2007, convertito nella Legge 222 del 29 Novembre 2007 e dell'art.15 del DL n°95 del 6 Luglio 2012, convertito nella Legge 135 del 7 Agosto 2012.

La legge di bilancio 2021 (art. 1, commi 475-477, legge n. 178 del 2020) ha rimodulato, a decorrere dal 2021, i valori percentuali dei tetti della spesa, mantenendo invariate le risorse complessive pari al 14,85% del FSN. In particolare la legge di Bilancio 2021 ha così disposto:

- A decorrere dall'anno 2021, fermo restando il valore complessivo del 14,85 per cento, il limite della spesa farmaceutica convenzionata di cui all'articolo 1, comma 399, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è rideterminato nella misura del 7 per cento;
- Conseguentemente, a partire dal medesimo anno, il tetto di spesa della spesa farmaceutica per acquisti diretti di cui all'articolo 1, comma 398, della citata legge n. 232 del 2016 è rideterminato nella misura del 7,85 per cento, fermo restando il valore percentuale del tetto per acquisti diretti di gas medicinali di cui all'articolo 1, comma 575, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (0,20%).

Inoltre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 281 della L. 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di Stabilità 2022) "(...) *Al fine di sostenere il potenziamento delle prestazioni ricomprese nei LEA, anche alla luce delle innovazioni che caratterizzano il settore, il tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti di cui all'articolo 1, comma 398, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è rideterminato nella misura dell'8 per cento per l'anno 2022, dell'8,15 per cento per l'anno 2023 e dell'8,30 per cento a decorrere dall'anno 2024. Resta fermo il valore percentuale del tetto per acquisti diretti di gas medicinali di cui all'articolo 1, comma 575, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Resta fermo il limite della spesa farmaceutica convenzionata nel valore stabilito dall'articolo 1, comma 475, primo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Conseguentemente il valore complessivo della spesa farmaceutica è rideterminato nel 15 per cento per l'anno 2022, nel 15,15 per cento nell'anno 2023 e nel 15,30 per cento a decorrere dall'anno 2024 (...)*".

Ai fini della verifica del tetto le voci di interesse da conto economico sono:

- “Prodotti farmaceutici ed emoderivati” (codice B.1.A.1), cui fa riferimento la spesa farmaceutica per acquisti diretti.
- “Acquisti servizi sanitari per farmaceutica da convenzione” (codice B.2.A.2.1), per la spesa farmaceutica convenzionata.

Verifica del rispetto tetti di spesa per Farmaceutica Convenzionata – anno 2022

Al fine di poter svolgere un’analisi dei costi sopportati dalla ASL TA si è preso in considerazione il codice del conto economico “Acquisti servizi sanitari per farmaceutica da convenzione” (codice B.2.A.2.1 – BA0500).

Il raffronto con il tetto di spesa farmaceutica convenzionata per l’anno 2022, pubblicato dalla Regione Puglia nella DGR n. 132 del 15/02/2022 “Misure per il contenimento della spesa per l’assistenza farmaceutica convenzionata. Determinazione dei tetti di spesa per singola Azienda Sanitaria Locale per l’anno 2022 ed individuazione delle categorie farmaceutiche prioritarie ai fini dell’adozione di misure finalizzate ad incrementare l’appropriatezza prescrittiva” conferma il superamento dei limiti di spesa imposti dalla Regione, seppure con un trend leggermente decrescente nella tipologia di spesa considerata, passata da € 86.747.160,11 a € 86.897.022.

Descrizione	Valore
Tetto farmaceutica convenzionata 2022 ASL TA - Regione Puglia – DGR 132 del 15/02/2022 “misure di contenimento spesa per l’assistenza farmaceutica convenzionata ...omissis ...”	80.203.642,71
Spesa Farmaceutica Convenzionata ASL TA 2022*	86.747.160,11
Spesa Farmaceutica Convenzionata ASL TA 2021*	86.897.022,00
Δ 2022 su 2021	- 0,17 %

* Dato al netto della mobilità intra/extraregionale

Verifica del rispetto tetti di spesa per Farmaceutica per Acquisti Diretti – anno 2022

Il tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti (ex farmaceutica ospedaliera) è calcolato al lordo della spesa per i farmaci di classe A in distribuzione diretta e distribuzione per conto.

Nel tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti sono ricomprese le seguenti voci di spesa:



- a) Consumi Ospedalieri, ossia la spesa per i medicinali destinati alla somministrazione interna, consegnati dalle farmacie ospedaliere a reparti, ambulatori, laboratori etc... e dalle farmacie distrettuali a laboratori, ambulatori e altro tipo di strutture territoriali;
- b) Distribuzione diretta, ossia la spesa per la dispensazione, per il tramite delle strutture sanitarie, di medicinali ad assistiti per la somministrazione al proprio domicilio (prestazioni farmaceutiche erogate al paziente all'atto della dimissione da ricovero o a seguito di visita specialistica limitatamente al primo ciclo terapeutico completo, ai pazienti cronici soggetti a piani terapeutici o presi in carico dalle strutture sanitarie, ai pazienti in assistenza domiciliare, residenziale o semiresidenziale;
- c) Distribuzione per conto, ossia la spesa, al netto del costo del servizio, dei farmaci acquistati dalle Aziende SSR ed erogati dalle farmacie pubbliche e private convenzionate per conto delle Aziende Sanitarie Locali.

La spesa farmaceutica per acquisti diretti ricomprende:

- Medicinali con AIC (inclusi quelli di fascia A per distribuzione diretta e distribuzione per conto - PHT);
- Medicinali senza AIC;
- Ossigeno Terapeutico e altri Gas Medicali Con AIC;
- Ossigeno Terapeutico e altri Gas Medicali Senza AIC;
- Emoderivati fuori produzione regionale;
- Mezzi di contrasto per RX.

Con DGR n. 314 del 07/03/20222 ha disposto le "Misure per il contenimento della spesa farmaceutica relativa all'acquisto diretto di farmaci. Determinazione dei tetti di spesa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 281 della L. 30 dicembre 2021 n. 234, e degli obiettivi minimi di budget per singola Azienda Sanitaria Locale, Azienda Ospedaliero-Universitaria e I.R.C.C.S. pubblico per l'anno 2022".

Al fine della verifica del contenimento della spesa entro il tetto regionale si consideri la seguente tabella.

Codice CE ESTESO - B.1.A.1-CONTI	DESCRIZIONE	2022	2021
farmaceutica acquisto diretto di farmaci*	Totale	101.437.184	95.129.751
70.010.000.006	Medicinali con AIC	100.221.256	94.136.037
70.010.000.045	Mezzi di contrasto per RX	1.026.302	920.259
70.010.000.009	Medicinali senza AIC	189.626	73.455
farmaceutica acquisto diretto di gas medicali	Totale	2.177.670	3.236.354
70.010.000.011	Ossigeno Terapeutico e altri Gas Medicali con AIC	2.059.653	3.163.240

70.010.000.014	Ossigeno Terapeutico e altri Gas Medicali senza AIC	118.017	73.114
----------------	---	---------	--------

* Al netto di vaccini, farmaci innovativi (compreso epatite C HVC)

Come già richiamato in precedenza, nella Relazione sulla Gestione del DG i maggiori oneri vengono imputati ai costi connessi all'emergenza sanitaria.

Il Collegio riscontra un *trend* crescente della spesa per acquisti diretti di farmaci e una riduzione per gli acquisti diretti di gas medicali.

Il seguente quadro sinottico costruito con le voci previste dal codice B.1.A.1 (al netto di vaccini e farmaci innovativi – compreso il farmaco anti epatite C HVC) riepiloga lo scostamento percentuale dai relativi tetti della spesa farmaceutica per acquisti diretti della ASL TA per l'anno 2022, distinto secondo la nuova classificazione tra farmaci e gas medicali.

Descrizione	Valore	δ SU TETTO
Tetto farmaceutica acquisto diretto di farmaci* ASL TA - anno 2022 DGR n. 314/2022 (tabella 2)	85.153.939,21	
Tetto farmaceutica per acquisto diretto di gas medicali ASL TA - anno 2022 (tabella 2)	1.566.603,10	
Tetto totale Farmaceutici Acquisti Diretti ASL TA (tabella 2)	86.720.542,31	
Spesa farmaceutica acquisto diretto di farmaci ASL TA anno 2022	101.437.184	+19,12%
Spesa farmaceutica per acquisto diretto di gas medicali ASL TA anno 2022	2.177.670	+39,01%
totale Spesa Farmaceutica Acquisti Diretti ASL TA anno 2022	103.614.854	+19,48%
Spesa farmaceutica acquisto diretto di farmaci ASL TA anno 2021	95.129.751	
Spesa farmaceutica per acquisto diretto di gas medicali ASL TA anno 2021	3.236.354	
totale Spesa Farmaceutica Acquisti Diretti ASL TA anno 2021	98.366.105	
Differenza tra 2022 e 2021 spesa farmaci	6.307.433	
Differenza tra 2022 e 2021 spesa gas medicali	- 1.058.684	

* Al netto di vaccini, farmaci innovativi e pay-back dalle aziende farmaceutiche.

Dalle precedenti due tabelle il Collegio rileva, pertanto, lo sfioramento del tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti sia complessivamente, sia per la categoria dei farmaci. Invece si rileva una importante riduzione della spesa per gas medicali rispetto al 2021 (-32,71% passando da € 3.236.354 a € 2.177.670).

Verifica del rispetto tetti di spesa per Dispositivi Medici - anno 2022 - da aggiornare

Con deliberazione della Giunta Regionale del 15 febbraio 2022, n.133 sono stati disposti i tetti di spesa per singola Azienda Pubblica del SSR al fine del contenimento della spesa per dispositivi medici per l'anno 2022.

I tetti posti per la macro voce BA0210 - B.1.A.3 sono tesi a garantire il rispetto del tetto di spesa regionale calcolato al 4,4 % del Fondo sanitario regionale.

Il tetto di spesa per la ASL Taranto è complessivamente di euro **46.387.425,21**.

Il costo dei dispositivi medici per la ASL TARANTO nell'anno 2022 è aumentato, anziché diminuire, tra il 2021 e il 2022.

Ed è largamente distante dal relativo tetto di spesa regionale.

Anno	2022	2021
BA0210 - B.1.A.3 Dispositivi medici	72.788.469	67.628.788 ¹

Il Collegio Sindacale richiama l'attenzione dell'Azienda circa la necessità di incrementare il proprio intervento in termini di azioni volte ad un utilizzo più appropriato dei dispositivi medici nel proprio territorio di competenza al fine di tendere nuovamente verso l'obiettivo di riduzione della relativa spesa.

Verifica del rispetto tetti di spesa per Assistenza protesica - anno 2022

Con D.G.R. 6 aprile 2021, n.559 ai fini della razionalizzazione della spesa per l'assistenza protesica la Regione Puglia ha delineato il tetto di spesa per l'anno 2021 per la ASL Taranto a € 14.828.550,00, confermando il tetto per l'anno 2020. Non essendo intervenuta una nuova delibera per l'anno 2022 il Collegio Sindacale effettua le proprie verifiche con riferimento ai tetti di spesa già previsti per l'anno 2021. Tale limite comprende le voci di conto economico BA0220 - 700.100.00060 "Materiale protesico fornitura diretta (ass. prot.)" e BA0790 - 706.115.00005 "Assistenza protesica tramite strutture private".

Dalla tabella sotto riportata si rileva il mancato raggiungimento del tetto di spesa per assistenza protesica anche nel 2021, come per l'anno precedente. Bisogna,



altresì, evidenziare che il trend continua ad essere crescente nelle ultime due annualità, sebbene si riscontra una leggera riduzione della spesa per assistenza protesica tramite strutture private.

Anno	2022	2021
BA0220 - 700.100.00060		
Materiale protesico fornitura diretta (ass. prot.)	13.185.069	11.841.131
BA0790 - 706.115.00005		
Assistenza protesica tramite strutture private	8.500.362	8.734.708
A anno t su anno t-1	+5,39%	
TOTALE	21.685.431	20.575.839

SSS

Verifica del rispetto tetti di spesa per prestazioni in regime di ricovero ordinario e di day service da parte delle strutture private accreditate

Per la Asl di Taranto ai Presidi Ospedalieri si affiancano 8 case di cura accreditate:

Casa di Cura Bernardini,

Casa di Cura D'Amore,

Casa di Cura Ex San Camillo - Carlo Fiorino Hospital S.p.A.,

Casa di Cura Santa Rita,

Casa di Cura Villa Verde,

Casa di Cura Villa Bianca,

Centro Medico Riabilitativo (CMR),

Casa di Cura Cittadella della Carità.

La ASL ha determinato con la deliberazione n. 1932 del 15/09/2022 il fondo unico di remunerazione e dei tetti di spesa provvisori per l'acquisto di prestazioni da erogarsi nell'anno 2022 in regime di ricovero ordinario e di day service da parte delle Strutture Private Accreditate insistenti nell'ambito territoriale della ASL Taranto, in conformità a quanto disposto dalla Regione Puglia con DGR 1045 del 25/07/2022.

La spesa è così determinata:

- € 68.989.908,32 per prestazioni da ricovero in favore di cittadini residenti sul conto economico 706.125.0008501 - servizi sanitari per assistenza ospedaliera da case di cura private - del bilancio di previsione 2022;
- € 6.603.730,00 per prestazioni extraregionali di Medio/Bassa e Alta complessità da ricovero in favore di cittadini non residenti sul conto

economico 706.125.0008501 – servizi sanitari per assistenza ospedaliera da case di cura private – del bilancio di previsione 2022. (L'eventuale eccedenza di produzione extraregionale sarà ripartita come previsto dalla D.G.R n° 673 del 09/04/2019 punto 5 lett. a) e b). In tal caso ogni struttura subirà una decurtazione commisurata alla percentuale dell'esubero).

Con riferimento alle singole case di cura accreditate la Delibera del DG n.1932 del 15.09.2022 ha così disposto:

nome struttura	cod.Struttura	te	te
BERNARDINI	160111	€	11.985.904,58
D'AMORE	160112	€	5.117.132,76
SAN CAMILLO	160114	€	10.085.525,83
SANTA RITA	160115	€	2.483.539,49
VILLA VERDE	160116	€	24.147.492,58
VILLA BIANCA	160141	€	4.666.290,36
CMR	160146	€	5.087.424,44
CITTADELLA DELLA CARITA'	160149	€	5.416.598,28
		€	68.989.908,32

Fonte: Delibera DG n. 1932 del 15.09.2022- all.1

Dalla verifica del conto BA 0870 del CE esteso del bilancio d'esercizio 2022 si è rilevata la seguente situazione:

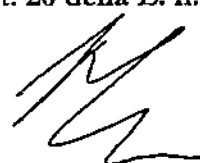
BA0870	B.2.A.7.A.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	79.738.919,00
BA0870	706.125.00070 Assistenza ospedaliera da privato	
BA0870	706.125.00085 Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	79.738.919,00

Pertanto è necessario individuare quali case di cura hanno superato il limite disposto dalla predetta delibera e richiederne tempestivamente le necessarie note di credito.

Il Collegio Sindacale non avendo rilevato dettagli in merito nella Nota Integrativa e nella Relazione del D.G. ha richiesto tali informazioni con nota n. 134384 del 02.08.2023, pur tuttavia ricevendo un parziale riscontro con mail dall'Area del Personale, privo delle note di credito ricevute, che al 28.08.2023 non risultavano emesse.

Il Collegio invita l'azienda a sollecitare la trasmissione delle note di credito da parte delle strutture private accreditate che hanno superato il tetto di spesa assegnato, prestando maggiore attenzione ad un monitoraggio puntuale di tali costi.

Verifica del rispetto tetti di spesa per acquisto delle prestazioni sanitarie da erogarsi nell'anno 2022 in regime riabilitativo ex art. 26 della L. n. 833/78




Con Delibera n.2768 del 16.12.2022 avente ad oggetto “Determinazione del fondo unico di remunerazione e dei tetti di spesa provvisori per l’acquisto di prestazioni riabilitative ex art.26 L.833/78 da erogarsi dell’anno 2022 da parte delle strutture private accreditate insistenti nell’ambito territoriale dell’Asl Taranto”.

Il Fondo Unico di remunerazione per l’anno 2022 è stato ripartito tra le due strutture accreditate come segue:

- O.S.M.A.I.R.M. srl € 26.494.213,21
- Carlo Fiorino Hospital SpA (Presidio Santa Rita) € 762.096,46

Nella relazione del D.G. è riportato quanto segue: *“per quanto riguarda le prestazioni ex art.26 L.833/78, si avvale delle Strutture accreditate Osmairm srl (con sede in Laterza (TA) Via Cappuccini 9) e Carlo Fiorino Hospital spa (con sede legale in Taranto alla Via Masaccio 12), stipulando annualmente appositi contratti, come da schema approvato dalla Regione Puglia. Con Deliberazione D.G. n. 2768 del 16/12/2022, in esecuzione di quanto disposto con D.D.G.G.R.R. Puglia n. 2185 del 22/12/2021 – n. 1293 del 20/09/2022 – n. 1490 del 28/10/22 – n. 1541 del 07/011/2022, è stato determinato il fondo unico aziendale di remunerazione da destinare all’acquisto delle prestazioni sanitarie da erogarsi nell’anno 2022 in regime riabilitativo ex art. 26 della L. n. 833/78 nella misura pari ad € 27.259.309,67, da intendersi quale tetto di spesa invalicabile da ripartire tra le strutture accreditate sul territorio provinciale, assegnando all’O.S.M.A.I.R.M. S.r.l. il tetto di spesa pari ad € 26.494.213,21, mentre alla Carlo Fiorino Hospital SpA il tetto di spesa pari a € 762.096,46 per la sola riabilitazione di tipo residenziale (come da relativo accreditamento). Nell’anno 2022, l’O.S.M.A.I.R.M. srl ha erogato prestazioni per un fatturato complessivo di € 28.746.839,18 pertanto superiore di € 2.252.625,97 rispetto al tetto di spesa invalicabile, assegnato con DDG ASL TA n. 2768/2022, in esecuzione della DGR Puglia n. 1541/2022; con nota prot. 51235 del 21/03/2023, il Dipartimento ha chiesto all’Osmairm srl espressa dichiarazione di rinuncia a qualsivoglia pretesa o/ e azione mirante a reclamare somme ulteriori rispetto al tetto invalicabile di € 26.494213,21 nonché conseguente nota di credito pari ad € 2.252,625,97. La Carlo Fiorino Hospital spa ha erogato per l’anno 2022 prestazioni per un fatturato complessivo di € 753.356,31, pertanto inferiore di € 8.740,15 rispetto al tetto di spesa di € 762.096,46 assegnato con la predetta DDG ASL TA 2768/2022.”*

In merito il collegio ha rilevato che l’importo dei costi per “servizi sanitari per assistenza riabilitativa da privato intraregionale” (BA0680) nel CE Esteso è riportato come segue:

BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (Intraregionale)		29.531.229,00
BA0680	706.110.00135	Ass. Riabil.semiresidenziale in Ist. sch. tipo art.26 L833/78 da privato (intraregionale)	29.531.229,00
BA0680	706.110.00160	Ass. Riabil.residenziale in Ist. sch. tipo art.26 L833/78 da privato (intraregionale)	
BA0680	706.110.00185	Ass. Riabil.domiciliara in Ist. sch. tipo art.26 L833/78 da privato (intraregionale)	

Tale importo è leggermente superiore a quanto descritto dal DG nella propria relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio 2022.

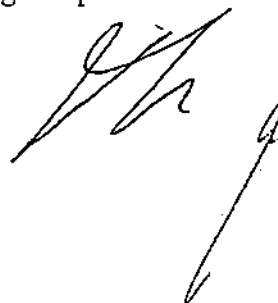
Il Collegio con nota prot. 134384 ha richiesto all'Azienda approfondimenti in merito e la relativa nota di credito da parte della OSMAIRM.

Con nota prot. 157813 del 19.09.2023 l'Area Gestione del Personale ha trasmesso la predetta deliberazione e la nota n.69573 del 20.04.2023 con la quale il Dipartimento Assistenza Riabilitativa ha richiesto alla OSMAIRM srl ulteriore nota di credito per €1.644.644,83, riconoscendo di aver ricevuto la nota di credito n.20/PA del 18.04.2023 di € 607.981,14.

Non risultano agli atti ulteriori riscontri o note di credito dalla OSMAIRM.

Si invita l'Azienda a sollecitare la trasmissione della ulteriore nota di credito alla predetta casa di cura e a verificare gli importi di cui trattasi con quelli risultanti dalla contabilità.

Il Collegio, in conclusione, richiama l'attenzione dell'Azienda ad un monitoraggio continuo dei tetti di spesa e al tempestivo recupero degli importi che dovessero superare tali limiti.

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes.A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes.